COMUNE DI VERNIO

Provincia di Prato

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 DEL 29 NOVEMBRE 2023

Oggetto: **Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo ai sensi della L.R.65/2014. Adozione.**

L'anno **duemilaventitré,** il giorno **ventinove** del mese di Novembre**,** alle ore 21.30, presso la Sala delle Capriate della Ex-Fabbrica Meucci, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. **MORGANTI GIOVANNI**, nella sua qualità di Sindaco. Al momento dell'adozione della seguente deliberazione, risultano presenti i Consiglieri, Sigg.ri:

	PRESENTE	ASSENTE
MORGANTI GIOVANNI	**X**	
FIESOLI RITA	**X**	
ROMAGNOLI ANICA	**X**	
BROCCOLO GIUSEPPE		**X giustificato**
CALCAGNINI PATRIZIA	**X**	
FULIGNI DANIELE	**X**	
MASOLINI NICCOLO'	**X**	
SACCARDI MARCO	**X**	
TONINI GIANLUCA	**X**	
ANGELICA ANTONINO	**X**	
CHERUBINI GHERARDO	**X**	
GAMBARDELLA FRANCESCA		**X giustificato**
BALESTRI GIANLUCA	**X**	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Marco Fattorini***,*** ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta, designa quali scrutatori i Sigg.ri: ***Fiesoli Rita, Calcagnini Patrizia, Cherubini Gherardo*** ed invita i presenti alla discussione dell'argomento posto all'o.d.g.

Sono presenti alla seduta gli Assessori esterni: **Di Sciullo Barbara, Storai Alessandro, Amerini Pierluigi.**

E' presente alla seduta il Gruppo di Lavoro del Piano Strutturale Intecomunale, tra i quali il capogruppo Ing. Roberto Vezzosi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Vernio è dotato di Piano Strutturale Comunale, redatto in vigenza della L.R. n. 1/2005 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19/04/2011 e successive varianti e di Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 16/09/2014, ai sensi della L.R. n. 1/2005 oggetto di successive varianti;
- il Comune di Vaiano è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 15/04/2004 ed oggetto di successive varianti e di Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 03/08/2007 e successive varianti;
- il Comune di Cantagallo è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 28/12/1999, redatto ai sensi della L.R. n. 1/2005 ed oggetto di successive varianti e di Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 05/04/2002;
- in data 27/11/2014 entra in vigore la Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del Territorio" che disciplina tra le altre cose gli aspetti contenutistici e procedurali relativi agli strumenti comunali, provinciali e regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica, superando l'impostazione degli strumenti preposti al governo del territorio istituiti con la Legge n. 1150/1942 e modificati con la L.R. n. 1/2005;

PRECISATO CHE

- la L.R. n. 65/2014 e s.m.i. ha individuato, a livello locale, quattro strumenti di pianificazione territoriale: il Piano Strutturale (PS), il Piano Strutturale Intercomunale (PSI), il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Piano Operativo Intercomunale (POI);
- il PS ed il PSI sono gli strumenti attraverso i quali vengono individuate le scelte strategiche di assetto e di sviluppo territoriale, con la finalità ulteriore di tutelarne l'integrità fisica ed ambientale, nonché l'identità culturale; ad essi è affidato il compito di esplicitare la strategia programmatica per la città;
- il POC ed il POI disciplinano invece le attività ordinarie di gestione, manutenzione e rinnovamento degli insediamenti esistenti, nelle aree urbane consolidate e nelle aree rurali;

PRECISATO INOLTRE che la stessa L.R. n. 65/2014 e s.m.i., al fine di stimolare i Comuni alla revisione dei propri strumenti di pianificazione per adeguarli agli indirizzi della legge stessa e del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (PIT/PPR), introduce un nuovo apparato normativo che, in particolare

- con l'art. 222, comma 2 obbliga i Comuni ad avviare il procedimento per la formazione di un nuovo Piano Strutturale entro 5 anni dall'entrata in vigore della Legge;
- con gli articoli dal 228 al 234 detta disposizioni transitorie che individuano i procedimenti da attuare per adeguare gli strumenti a seconda della casistica nella quale i singoli comuni possono trovarsi;
- incentiva i processi di coordinamento delle politiche di pianificazione, individuando quale strumento di attuazione di questi processi il Piano Strutturale Intercomunale (art. 23 della L.R. n. 65/2014), anche per i Comuni non obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali;

VISTO CHE

- i Comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo, contermini e appartenenti all'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, sono dotati di Piano Strutturale, approvato in tempi diversi;

- i tre Comuni rientrano nella fattispecie di cui all'art. 222, comma 2 della L.R. n. 65/2014 "Disposizioni transitorie generali", che prevede di avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale;

RITENUTO strategico per le Amministrazioni di Vaiano, Vernio e Cantagallo dotarsi di un Piano Strutturale Intercomunale per realizzare un comune disegno e per rispondere alle domande emergenti dal territorio, nella consapevolezza che le dinamiche insediative e socio-economiche disegnano confini spaziali sempre meno corrispondenti a quelli amministrativi, oltre che per definire politiche coordinate per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali e del paesaggio;

RICHIAMATA la L.R. n. 65/2014 che disciplina, tra le altre cose, l'iter di formazione dei Piani Strutturali intercomunali, prevedendo all'art. 23, che l'ente responsabile dell'esercizio associato, Unione dei Comuni della Val di Bisenzio

- avvia il procedimento del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 della stessa legge ed individua il garante dell'informazione e della partecipazione;
- trasmette il relativo atto, oltre ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 1 della L.R. n. 65/2014 (in tal caso Regione e Provincia), a tutti i comuni associati;
- convoca la conferenza di copianificazione prevista dall'art. 25 della L.R.T. 65/2014, nei casi previsti dalla disciplina e cioè qualora la proposta di Piano Strutturale Intercomunale preveda trasformazioni al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato, alla quale partecipano la Regione, la Provincia, L'Ente responsabile dell'esercizio associato e i comuni associati, nonché su indicazione della Regione, i legali rappresentanti dei comuni eventualmente interessati dagli effetti territoriali derivanti dalle previsioni;
- in caso di esercizio associato della funzione urbanistico edilizia mediante previsione statutaria dell'unione di comuni, l'organo competente individuato dallo Statuto dell'Unione o, in mancanza di tale individuazione, la Giunta dell'Unione, approva la proposta di piano strutturale intercomunale e la trasmette ai comuni interessati per l'adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20;
- le osservazioni sono presentate all'Ente responsabile dell'esercizio associato e sono istruite dall'Ufficio Unico di Piano. L'esito dell'istruttoria è trasmesso alla Giunta dell'Unione per l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adegua in tal senso il Piano Strutturale Intercomunale adottato trasmettendolo ai comuni associati;
- i comuni associati approvano il Piano Strutturale Intercomunale controdeducendo alle osservazioni nel senso indicato dalla Giunta dell'Unione;
- l'atto di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale contiene esclusivamente le modifiche indicate dalla Giunta dell'Unione. Qualora una delle amministrazioni ritenga, a seguito delle osservazioni pervenute, di dover apportare ulteriori modifiche, trasmette le relative proposte all'ufficio Unico di Piano che provvede;
- il Piano Strutturale Intercomunale diventa efficace, per i rispettivi territori, con la pubblicazione sul BURT dell'avviso dell'avvenuta approvazione da parte di ciascun comune;
- il Piano Strutturale Intercomunale sostituisce, per i rispettivi territori, il Piano Strutturale dei comuni. Qualora non sia approvato da uno o più comuni, esso non acquista efficacia per i rispettivi territori;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Vaiano n. 28 del 25/10/2017, deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Vernio n. 38 del 24/10/2017 e deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Cantagallo n. 36 del 18/10/2017 è stato stabilito di esercitare in forma associata le funzioni della pianificazione territoriale fina-

lizzate alla definizione di un unico Piano Strutturale Intercomunale per il territorio dei tre comuni ed è stata sottoscritta dai tre sindaci la conseguente convenzione in data 05/02/2018;

- con tale convenzione viene costituito apposito organo di indirizzo politico e coordinamento organizzativo denominato Conferenza dei Sindaci, formato dai sindaci della dei tre comuni o loro delegati, coaudiuvata operativamente dai responsabili delle strutture tecniche comunali (Area Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune i Vaiano, Area Pianificazione Territoriale e Ambiente del Comune di Vernio, Area Gestione Assetto del Territorio del Comune di Cantagallo) e viene costituito l'ufficio di Piano, con sede presso l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, avente la funzione di definire un unico Piano Strutturale intercomunale per il territorio dei tre comuni convenzionati, predisporre gli atti necessari per la partecipazione alle forme di incentivazione promosse a tale scopo dalla Regione Toscana e coadiuvare operativamente l'attività della Conferenza dei Sindaci;
- la Convenzione individua l'Ente responsabile dell'esercizio associato nel Comune di Vaiano, Ente che ha l'onere di nominare il coordinatore dell'Ufficio di Piano;
- con decreto del Sindaco del Comune di Vaiano n. 9 del 07/06/2018, in virtù delle funzioni attribuite dall'art. 7 della convenzione sottoscritta dai tre sindaci in data 05/02/2018, viene nominato Responsabile e Coordinatore dell'Ufficio Associato di Piano l'Arch. Daniele Crescioli, responsabile dell'Area 1 "Pianificazione e Gestione del Territorio" del Comune di Vaiano, delegandolo all'adozione dei successivi provvedimenti necessari all'affidamento degli incarichi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, per consentire la redazione del Piano Strutturale Intercomunale della Val di Bisenzio;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni n. 7 del 01/06/2018 è stata incardinata presso l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio la nuova funzione denominata "Pianificazione Strutturale Intercomunale", gestita in maniera associata attraverso l'istituzione di un Ufficio di Piano;
- con decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio n. 1 del 10/01/2023 l'Arch. Daniele Crescioli è stato nominato Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Strutturale Intercomunale, di cui all'art. 23 L.R. n. 65/2014;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Strutturale Intercomunale n. 131, del 15/05/2020 con la quale con procedura aperta svolta in modalità telematica, è stato affidato al RTP "Architetto Vezzosi" l'incarico professionale per la redazione del PSI della Val di Bisenzio;

CONSIDERATO CHE gli studi idraulici di supporto alla formazione del PSI sono stati assegnati alla società "A4 Ingegneria" nella persona dell'Ing. David Malossi

- dal Comune di Vaiano con scrittura privata n. 8 del 11/02/2020, successivamente integrata con determinazione n. 664 del 24/12/2020;
- dal Comune di Vernio con determinazione n. 478 del 11/12/2019, perfezionata con determinazione n. 531 del 21/11/2020;
- dal Comune di Cantagallo con determinazione n. 341 del 18/12/2019, perfezionata con determinazione n. 323 del 17/12/2020;

VISTI il "Documento di avvio del procedimento" ai fini dell'avvio del procedimento predisposto ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e il "Documento Preliminare di VAS" di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010, predisposti dai tecnici incaricati, ai fini dello svolgimento della fase di definizione dei contenuti del Piano Strutturale Intercomunale;

RILEVATO che nel suddetto "Documento di avvio del procedimento", così come previsto dall'art. 17, comma 3, lettera c) della L.R. n. 65/2014, sono indicati gli enti e gli organismi pub-

blici ai quali richiedere un contributo finalizzato alla redazione del nuovo strumento di pianificazione territoriale e gli Enti e organi pubblici competenti all'emanazione dei pareri, nulla osta, o assensi necessari all'approvazione del piano

1. Regione Toscana - Governo del Territorio;
2. Provincia di Prato;
3. Comuni confinanti: Prato, Montemurlo, Montale, Pistoia, Sambuca pistoiese, Camugnano, Castiglione dei Pepoli, Barberino di Mugello, Calenzano;
4. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Provincie di Prato e Pistoia;
5. Ufficio Regionale del Genio Civile
6. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e che a questi il rapporto preliminare alla VAS aggiunge altri soggetti competenti in materia ambientale
    1. Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;
    2. Autorità Idrica Toscana;
    3. Publiacqua S.p.A.;
    4. ARPAT Dipartimento di Prato;
    5. ASL n. 4 di Prato;
    6. Autorità per il servizio gestione integrata dei rifiuti Toscana centro;
    7. Enti Gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel Distribuzione, Toscana Energia);

ATTESO CHE

- l'Ufficio Associato di Piano con richiesta del 13/09/2018, nr. prot. 4432, ha partecipato al bando della Regione Toscana per l'assegnazione di contributi per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 65/2014, sulla base dei criteri approvati con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 218 del 06/03/2018 "Bando per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali annualità 2018";
- con Decreto Dirigenziale n. 19063 del 20 novembre 2018 relativo al "Bando per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei PSI art. 23 L.R.65/2014 - Approvazione graduatoria", la Regione Toscana ha concesso all'associazione dei comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo un contributo di € 60.000,00 su un importo dichiarato complessivo di progetto pari ad € 321.823,80. Per la restante spesa è stato previsto apposito stanziamento di bilancio dai quattro Enti interessati dalla pianificazione urbanistica;

PRESO ATTO CHE

- il documento di avvio del procedimento di cui all'art. 17 L.R. n. 65/2014, e il documento preliminare alla VAS di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010 ed ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PP, approvati contestualmente con deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio n. 65 del 11/09/2018, sono stati trasmessi con nr. prot. 4534 del 02/10/2018 dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, a tutti gli Enti, organismi pubblici e Soggetti competenti soprariportati;
- in relazione al documento preliminare di VAS di cui all'art. 23 L.R. n. 10/2010 sono pervenute, nei tempi previsti dalla legge per il periodo di consultazione relativo alla fase preliminare, n. 5 contributi e più precisamente
    1. Azienda USL Toscana Centro, nr. prot. 5811 del 07/12/2018;
    2. ARPAT Agenzia Regionale per la protezione del Territorio della Toscana, nr. prot. 5854 del 11/12/2018;
    3. Regione Toscana (vari settori), nr. prot. 73 del 03/01/2019;
    4. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nr. prot. 43 del 04/01/2019;

5. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia, nr. prot. 4108 del 08/04/2019;

PRESO ATTO CHE le previsioni del Piano Strutturale Intercomunale, alla luce della valutazione del perimetro del territorio urbanizzato così come definito all'art. 4 della L.R. n. 65/2014, che comprende anche le aree già oggetto di variante degli strumenti di pianificazione dei tre comuni della Val di Bisenzio approvate in copianificazione, non ha reso necessaria la richiesta di conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 L.R. n. 65/2014 al fine di valutare l'impegno di nuovo suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;

VISTI

- gli articoli 15, 16, 17, 18, 19 e 23 della già citata L.R. n. 65/2014 "*Norme per il governo del territorio"* che definiscono i procedimenti per la formazione e le modifica degli atti di governo del territorio;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Norme in materia ambientale"*;
- la L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza"*;
- la L.R. n. 30 del 19 marzo 2015 "*Norme per la conservazione e la valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale regionale"*;
- la L.R. n. 41 del 24 luglio 2018 "*Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49"*;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 gennaio 2020 n. 5 *Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale toscana 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche idrauliche e sismiche*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 5 luglio 2017 "*Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio)"*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 39 del 24 luglio 2018 "*Regolamento di attuazione dell'articolo 216 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio"*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 63 del 25 agosto 2016 "*Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;
- la L.R. n. 30 del 18 febbraio 2005 "*Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana (PIT/PP), approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato (PTC) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 4/02/2009 e successive varianti;

VISTI

- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) il cui aggiornamento 2021-2027 redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, è stato adottato con delibera n. 26 del 20 dicembre 2021 dalla Conferenza Istituzionale Permanente;

- il Piano per l'Assetto rischio Idrogeologico (PAI) del Fiume Arno, vigente dal 2 febbraio 2017 a seguito della pubblicazione in G.U. del Decreto Ministeriale n. 294 del 26 ottobre 2016;
- il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 10 dell'11 febbraio 2015;
- il Piano Cave della Regione Toscana approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 21 luglio 2020 n. 47;

VISTI gli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale predisposti dai professionisti incaricati, acquisiti al protocollo generale in data 20/10/2023 prot. n. 5512

- Relazione illustrativa;
- Aspetti ecosistemici ed agro-forestali;
- Schedatura ambiti produttivi degradati, dismessi o sottoutilizzati;
- Relazioni specialistiche
  - Risorse archeologiche con Schedario delle evidenze archeologiche;
- Norme;
- Tavole
  - <u>Quadro Conoscitivo</u>
    - QC1 Uso del suolo, scala 1:10.000;
    - QC2 Struttura insediativa e infrastrutture, scala 1:10.000;
    - QC3 Aree di rispetto e tutele sovraordinate, scala 1:10.000;
    - QC4 Siti Natura 2000 e Aree naturali protette, scala 1:20.000;
  - <u>Statuto del territorio</u>
    - ST1 Sistemi morfogenetici, scala 1:10.000;
    - ST2 Rete ecologica locale, scala 1:10.000;
    - ST3 Territorio urbanizzato e territorio rurale, scala 1:10.000;
    - ST4 Struttura insediativa di matrice storica, scala 1:10.000;
    - ST5 Morfotipi rurali, scala 1:20.000;
    - ST6 Beni paesaggistici e beni culturali, scala 1:10.000;
    - ST7 Contesti fluviali, scala 1:20.000;
    - ST8 Carta del potenziale archeologico, scala 1:10.000;
  - <u>Strategie</u>
    - STR1 Unità Territoriali Organiche Elementari, scala 1:20.000;
    - STR2 Le politiche per le risorse ambientali, scala 1:20.000;
    - STR3 Le politiche per la mobilità e di supporto alla digitalizzazione, scala 1:20.000;
    - STR4 Le politiche per il turismo integrato e sostenibile, scala 1:20.000;
    - STR5 Scenario strategico, scala 1:20.000;

- Elaborati degli studi geologici, idraulici e sismici di supporto al Piano
  - GEO1 Carta geologica, scala 1:10.000;
  - GEO2 Carta litotecnica e dei dati di base, scala 1:10.000;
  - GEO3 Carta geomorfologica, scala 1:10.000;
  - GEO4 Carta idrogeologica, scala 1:10.000;
  - GEO5 Carta della pericolosità geologica, scala 1:10.000;
  - GEO6 Carta della pericolosità sismica locale, scala 1:10.000;
  - GEO7 Carta delle problematiche idrogeologiche, scala 1:10.000;
  - Relazione geologica;
  - Dati di base, stralci A3 scala 1:2.000/1:1.000;
  - Report delle indagini geognostiche;
  - Studio di Microzonazione Sismica di livello 3

Comune di Cantagallo

- Carta delle indagini (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Carta geologico-tecnica (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Carta delle sezioni geologico-tecniche (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Carta delle frequenze fondamentali (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Carta di microzonazione sismica FA0105 (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Relazione tecnica studio di livello 3;

Comune di Vaiano

- Carta delle indagini (Tavv. Nord e Sud) scala 1:5.000;
- Carta geologico-tecnica (Tavv. Nord e Sud) scala 1:5.000;
- Carta delle sezioni geologico-tecniche (Tavv. Nord e Sud) scala 1:5.000;
- Carta delle frequenze fondamentali (Tavv. Nord e Sud) scala 1:5.000;
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (Tavv. Nord e Sud) scala 1:5.000;
- Carta di microzonazione sismica FA0105 (Tavv. Nord e Sud) scala 1:5.000;
- Relazione tecnica studio di livello 3;

Comune di Vernio

- Carta delle indagini (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Carta geologico-tecnica (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Carta delle sezioni geologico-tecniche (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Carta delle frequenze fondamentali (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Carta di microzonazione sismica FA0105 (Tavv. 1, 2, 3) scala 1:5.000;
- Relazione tecnica studio di livello 3;

- Studio idrologico-idraulico
  - IDR1 Carta dei bacini idrografici, scala 1:20.000;
  - IDR2 Carta dei battenti TR30, scala 1:10.000;
  - IDR3 Carta dei battenti TR200, scala 1:10.000;
  - IDR4 Carta delle velocità TR200, scala 1:10.000;
  - IDR5 Carta della magnitudo idraulica, scala 1:10.000;
  - IDR6 Carta della pericolosità da alluvione ai sensi del DPGR 5/R, scala 1:10.000;
  - IDR7 Relazione idrologica idraulica con allegati;

- Elaborati delle Valutazioni
  - Rapporto Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e Sintesi non tecnica;
  - Studio di Incidenza;

DATO ATTO CHE

- secondo i disposti di cui all'art. 104, comma 6 della L.R. n. 65/2014, in data 17/11/2023 con protocollo nr. 6050 è stato inviato via PEC e consegnato il materiale alla Regione Toscana, Ufficio Genio Civile sede di Prato ai fini del deposito delle verifiche di cui al comma 2 del sopra citato articolo, redatte in conformità alle direttive del Regolamento Regionale 5/R/2020;
- l'Ufficio Genio Civile di Prato, verificata la completezza, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione ed il numero di deposito: n. 26 del 17/11/2023;

VISTI

- la Relazione Generale che descrive i contenuti del PSI;
- il Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PSI e la relativa relazione di sintesi non tecnica elaborati ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 10/2010;
- il Rapporto del Garante dell'Informazione, debitamente sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 36, 37 e 38 della L.R. n. 65/2014, allegato al presente atto, che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto;
- la Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, debitamente sottoscritta con firma digitale ed allegata al presente atto, nella quale si accerta e si certifica che l'iter di formazione del Piano Strutturale Intercomunale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e si attesta la sua coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio n. 70 del 20/11/2023 con il quale è stata approvata la proposta di Piano strutturale intercomunale, ai sensi dell'art. 23, comma 7 della L.R. n. 65/2014, composta dagli elaborati sopra elencati;

SENTITO l'intervento esplicativo del Piano Strutturale Intecomunale da parte del capogruppo del Gruppo di Lavoro, Ing. Roberto Vezzosi;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in conformità dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che il presente provvedimento non assume rilevanza contabile, pur ricoprendo una importanza strategica e operativa per l'Ente comunale anche dal punto di vista patrimoniale, ma solo ai livelli di pianificazione generale;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Consiglieri di Minoranza), resi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono riportati

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. n. 65/2014, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Strutturale Intercomunale, predisposto dai professionisti incaricati citati nella narrativa del presente deliberato, costituiti dai seguenti elaborati, sottoscritti digitalmente, i quali si intendono allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, disponibili al seguente link

   https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1sj8ZqUX-evIJNLkF3lgFiveNyNXpmiP9

   e depositati agli atti dell'Area Tecnica di questo Comune e degli altri comuni della Val di Bisenzio secondo gli elaborati descritti in narrativa;

2. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. n. 10/2010 il Rapporto Ambientale con relativi allegati per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), corredato della *Relazione di Sintesi non tecnica* della stessa valutazione, sottoscritti con firma digitale, i quali si intendono allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, disponibili al seguente link

   https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1sj8ZqUX-evIJNLkF3lgFiveNyNXpmiP9

e depositati agli atti dell'ufficio Area Tecnica, Ufficio Urbanistica di questo Comune e degli altri comuni della Val di Bisenzio secondo gli elaborati descritti in narrativa;

3. **DI DARE ATTO** altresì che, formano parte integrante del Piano Strutturale Intercomunale, i seguenti documenti
   - Relazione e la Certificazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, sottoscritta con firma digitale ed allegata in formato digitale all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale;
   - Rapporto e la Certificazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione redatta ai sensi degli artt. 36, 37 e 38 della L.R. n. 65/2014, sottoscritta con firma digitale ed allegata in formato digitale all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale;

4. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, si provvederà alla trasmissione della medesima al Ministero dei Beni Culturali ed alla Regione Toscana, al fine di attivare la procedura finalizzata alla verifica di coerenza del Piano Strutturale Intercomunale;

5. **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 1 della L.R. n. 65/2014 venga trasmesso tempestivamente alla Regione Toscana ed alla Provincia di Prato;

6. **DI PROCEDERE**, successivamente alla trasmissione di cui sopra, ai sensi dell'art. 19, comma 2) della L.R. n. 65/2014, al deposito del Piano Strutturale Intercomunale nella sede comunale per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, dando mandato all'Ufficio Unico di Piano di provvedere a tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione;

7. **DI PROCEDERE**, per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 65/2014, artt. 14 e 19, e dalla L.R. n. 10/2010, Titolo II capo III ovvero **DI AVVIARE** le consultazioni ai fini VAS, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 10/2010 e pertanto dare mandato all'Ufficio Unico di Piano di provvedere ad inviare il presente atto ed il Rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 10/2010, all'Autorità competente istituita presso l'Unione dei Comuni, pubblicare sul BURT l'avviso di avvenuta adozione, inviare in via telematica il PSI adottato e il Rapporto ambientale ai soggetti competenti in materia ambientali per contributi o l'emanazione di pareri, nullaosta e assensi richiesti al fine dell'approvazione dello strumento di pianificazione, rendere disponibile a chiunque la documentazione allegata alla presente deliberazione tramite pubblicazione sui siti web dei comuni della Val di Bisenzio;

8. **DI DARE MANDATO** al Garante dell'Informazione e della partecipazione di promuovere le ulteriori attività di informazione necessarie, in modo tale che tutti gli interessati possano prenderne visione e presentare eventuali osservazioni entro i termini di pubblicazione;

9. **DI PRENDERE ATTO** che il Piano Strutturale Intercomunale viene adottato dal Consiglio Comunale competente per ogni territorio comunale, ma che le osservazioni verranno presentate all'Ente responsabile dell'esercizio associato, ovvero all'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, presso la nuova funzione denominata " Pianificazione strutturale intercomunale", che dovrà provvedere alla loro istruttoria, ai sensi dell'art. 23, comma 8 della L.R. n. 65/2014;

10. **DI INCARICARE**, anche ai sensi della Legge n. 241/1990, l'Arch. Daniele Crescioli, in qualità di Responsabile del Procedimento, dell'esecuzione del presente deliberato ed in particolare per l'attivazione dell'iter procedurale di legge successivo all'adozione, dando adeguata pubblicità al presente provvedimento ed in particolare DI PUBBLICARE la presente deliberazione ed i relativi allegati sul sito web dell'Amministrazione comunale anche per quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

11. **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento non assume rilevanza contabile, pur ricoprendo una importanza strategica e operativa per l'Ente comunale anche dal punto di vista patrimoniale, ma solo ai livelli di pianificazione generale;

12. **DI DARE ATTO CHE** la presente delibera è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

13. **DI DICHIARARE**, con separata votazione che riporta voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Gruppo di Minoranza), resi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di di procedere alla immediata trasmissione agli enti sovraordinati ed alla pubblicazione di legge.

---===o0o===---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente (F.to Giovanni Morganti) e dal Segretario Comunale (F.to Marco Fattorini).

OGGETTO: Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo ai sensi della L.R.65/2014. Adozione.

Il sottoscritto Gianmarco Pandolfini, Responsabile dell'Area 5 Pianificazione territoriale e Ambiente, in merito allo schema di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole di regolarità tecnica, in ordine ai profili di propria competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/00, dando atto che nella fattispecie non necessita il parere di regolarità contabile.

Vaiano, lì 22/11/2023

Il Responsabile dell'Area 5
Pianificazione Territoriale e Ambiente
Arch. Gianmarco Pandolfini

PANDOLFINI GIANMARCO
COMUNE DI VERNIO
23.11.2023 14:09:17 UTC

COMUNE DI VERNIO * Prov. di Prato *